

Presentazione del progetto editoriale

FOTO DI GRUPPO DEL BEAT E DEL PROGRESSIVE ITALIANO [VOL. 1] *I COMPLESSI DEGLI ANNI 60 E 70 ATTRAVERSO LE CARTOLINE PROMOZIONALI*

- Come nasce l'idea del libro?

L'idea è venuta proprio sfogliando alcuni album di cartoline di proprietà del collezionista che poi ci ha patrocinato il progetto, aiutandoci non solo con il materiale cartaceo qui presentato, ma anche mettendosi a disposizione nel trovare qualche informazione sui gruppi meno conosciuti. Al momento pubblichiamo questo primo volume e se ci sarà un consenso da parte del pubblico da giustificare le ulteriori uscite, produrremo i prossimi volumi. Contando su una disponibilità di materiale davvero ricca (solo di cartoline possiamo utilizzarne diverse centinaia) contiamo di fare almeno altri 5 volumi... o forse più.

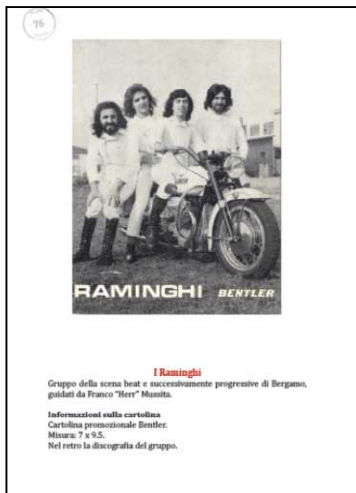
Non solo: se ci sarà interesse l'idea è quella di partire anche con un altro progetto parallelo riguardante le bellissime copertine degli spartiti dei gruppi beat e progressive.



- A quali artisti riguarda questo libro?



Principalmente gruppi musicali beat e progressive italiani degli anni 60 e 70, ma si trovano anche gruppi rock dei primissimi anni 60 e, viceversa, gruppi pop melodici anni 70. In maniera minore si trovano anche singoli cantanti che realmente hanno preso parte al movimento beat come ad esempio il mitico Gene Gugliemi, cantanti fuoriusciti da gruppi storici (Mal dei Primitives, Renato dei Profeti...) o altri folk singer di tutto rispetto che hanno realmente fatto parte della beat generation italiana. Nel libro però si trovano anche i gruppi inglesi che in Italia hanno avuto una stagione di successo e hanno inciso



dischi nel nostro mercato discografico: Rokes, Primitives, Casuals, Motowns, Bad Boys, Sorrows... sono gruppi che non potevano non rientrare a pieno diritto nel movimento beat italiano, anche se provenivano dall'Inghilterra.

- **Come è stato realizzato il volume?**

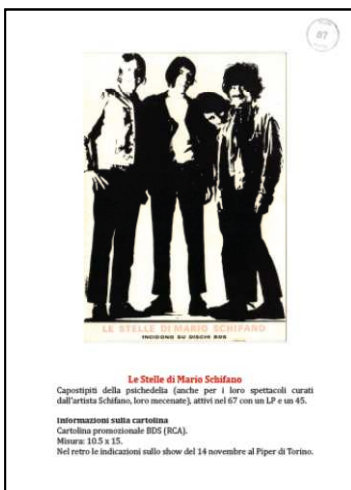
Il materiale datoci a disposizione è davvero tanto e andava fatta una cernita per preparare questo primo volume. Consideriamo anche che per alcuni gruppi di punta del beat e del progressive italiano le case discografiche investivano anche molto nelle cartoline promozionali e quindi per alcuni di loro esistono

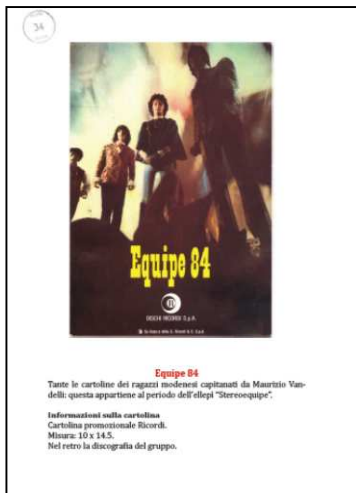
anche una decina di differenti promo card realizzate nel corso anche di pochi anni di vita del gruppo. L'impostazione data era quella di non superare (in questi casi) le due cartoline per singolo complesso, le altre che avanzano pian pianino usciranno poi nei prossimi volumi. Per quanto riguarda l'impostazione generale abbiamo deciso di suddividere il libro in due grosse aree tematiche (una riguardante i gruppi "famosi" e l'altro i gruppi "meteora", sinonimo quindi di band sconosciute o che hanno avuto vita breve) e due appendici curiose (una dedicata alle foto promozionali di gruppi per le agenzie stampa e una alle cartoline dei locali da ballo).

Nella sezione gruppi famosi non solo troviamo i nomi più eccelsi che hanno segnato un'epoca, ma anche gruppi che magari al grande pubblico possono dire nulla, ma ad un collezionista di 45 giri e LP faranno sicuramente brillare gli occhi. Quindi accanto alle punte di diamante come Equipe 84, Nomadi, Camaleonti, Delirium, Orme... si troveranno Alluminogeni, Stelle di Mario Schifano, Circus 2000... La sezione invece "meteore" presenta gruppi che non hanno mai inciso dischi o, se l'hanno fatto, si tratta di produzioni davvero minori e sconosciute, quindi una ragione in più per scoprire alcuni gruppi davvero sconosciuti al grande pubblico. Ma in alcuni casi questi gruppi (nonostante realizzassero le cartoline in proprio e senza appoggio di case discografiche) hanno fatto delle cartoline di

una bellezza ed originalità unica. Quella che ad esempio mi colpisce molto e che abbiamo inserito in questo volume è quella degli Arcidiavoli, con un disegno del gruppo davvero psichedelico!

Oltre alle cartoline vere e proprie abbiamo inserito anche dei gadget curiosi pubblicitari ed adesivi promozionali, quindi è una ricerca a 360 gradi nel mondo del collezionismo dietro a questi generi musicali.





Anche la grafica interna strizza l'occhio al mondo delle cartoline e sono state ad esempio utilizzati per ornare il tutto i "francobolli beat" che uscivano negli anni 60 nella rivista musicale "Giovani"! Ma anche altri accorgimenti di grafica rimanderanno alla tematica del libro.

- Come è composta ogni scheda?

Il libro è stato concepito come un volume prettamente fotografico e quindi ci siamo concentrati quasi esclusivamente sulle immagini. Viene quindi presentata la cartolina, posta in grande formato (e a colori) su una pagina che comprende una

brevissima biografia dell'artista e i dati tecnici della promo card stessa (da chi è stata prodotta, cosa reca nel retro e le misure).

- Cosa si nasconde dietro ad una cartolina?

Le cartoline musicali dedicate agli artisti musicali all'epoca avevano diverse funzioni, che – se vogliamo suddividerle – cambiavano in base alla notorietà del gruppo e all'esigenza stessa di promuovere le relative emissioni discografiche, eventi musicali (ed esempio il Cantagiorno, in alcuni casi infatti il retro era occupato dalle tappe di quella manifestazione) o per finalità promozionali di procacciarsi delle esibizioni. Ai gruppi di punta venivano di solito realizzate delle cartoline che nel retro pubblicizzavano le incisioni discografiche; i gruppi di principianti di solito le utilizzavano esclusivamente da distribuire ai propri



seguaci come ricordo, quindi il retro era bianco e veniva utilizzato per fare delle dediche oppure veniva stampato o scritto a biro il recapito per essere scritturati dai locali (una sorte quindi di biglietto da visita). Di cartoline vere e proprie, da scrivere e spedire, ne

esistono di alcune serie prodotte in Italia da due aziende verso la seconda metà dei 60 e sono riferite a gruppi e cantanti di successo: solo raramente alcuni gruppi hanno realizzato e autoprodotta delle vere e proprie cartoline postali. Molte di queste cartoline che abbiamo inserito avevano nel retro anche splendidi autografi, uno su tutti quello di Augusto dei Nomadi che reca, oltre la firma, il suo classico autoritratto.



Foto di gruppo del beat e del progressive italiano [Vol. 1]

Editore: Youcanprint

ISBN: 978-88-92613-29-4